

Gazzetta del Sud 21 Ottobre 2022

Confiscato patrimonio di 50 milioni

LENTINI. Dal carcere, dove in questo momento è detenuto in regime di 41 bis, avrebbe gestito le sue due aziende di autotrasporto dell'ortofrutta «avvalendosi di modalità mafiose», che garantivano «al clan ingentissimi introiti». Il Tribunale di Catania ha emesso il decreto di confisca al patrimonio, calcolato in circa 50 milioni di euro, all'ergastolano Filadelfo Emanuele Ruggeri, esponente di spicco del clan "Nardo", che opera nella zona nord della provincia di Siracusa. Conti correnti con un saldo di 4 milioni 450mila euro, due terreni edificabili, 157 motrici per articolati, 244 rimorchi, sei autoveicoli. I beni erano già stati sequestrati nell'ottobre del 2020. I carabinieri di Siracusa hanno eseguito il decreto di confisca. Grazie a familiari e prestanome, Ruggeri sebbene detenuto dagli anni Novanta, continuava a gestire l'attività del clan. Numerosi gli omicidi e i tentativi di omicidio che gli sono stati addebitati, tra cui quello di Franco Di Mare il 25 novembre 1992 ad Augusta, con condanna definitiva nel 2000; quello di Nicolò Agnello dell'11 aprile 1992 a Lentini, con condanna definitiva nel 2009; quello di Salvatore Giuliano del 26 febbraio 1992 a Pachino con condanna nel 2010.

Alessandro Ricupero